

Interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione

Triennio 25-28



L'Istituto Comprensivo riconosce l'inclusione come principio fondante della propria identità educativa e organizzativa, orientando la progettazione didattica e formativa alla valorizzazione delle differenze, alla partecipazione attiva di tutti gli alunni e alla promozione del successo formativo di ciascuno.

In tale prospettiva, la scuola attua i seguenti interventi strategici.

1. Progettazione e governance dell'inclusione

L'Istituto promuove una governance inclusiva attraverso:

- l'integrazione sistematica dei principi dell'inclusione nel PTOF;
- il funzionamento del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** quale organismo di coordinamento, monitoraggio e proposta;
- la predisposizione, l'attuazione e la verifica del **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**;

- il raccordo tra progettazione curricolare, azioni inclusive e obiettivi di miglioramento d'istituto.
-

2. Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi

La scuola garantisce percorsi educativi e didattici personalizzati mediante:

- la redazione e l'aggiornamento dei **PEI**, secondo il modello nazionale e il riferimento ICF;
 - l'elaborazione dei **PDP** per alunni con BES e DSA;
 - l'adozione di strategie didattiche personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative;
 - il rispetto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento degli alunni.
-

3. Metodologie didattiche inclusive

L'azione didattica si fonda su metodologie innovative e inclusive, quali:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
 - cooperative learning e peer tutoring;
 - flipped classroom e apprendimento per competenze;
 - applicazione dei principi dell'**Universal Design for Learning (UDL)**, al fine di garantire l'accesso ai saperi a tutti gli studenti.
-

4. Formazione e sviluppo professionale del personale

L'Istituto promuove la formazione continua del personale scolastico attraverso:

- percorsi di aggiornamento su inclusione, disabilità, BES, DSA e gestione della classe;
 - momenti di confronto e condivisione di buone pratiche educative;
 - iniziative di formazione rivolte al personale ATA per favorire l'accoglienza e il supporto agli alunni;
 - lo sviluppo di comunità professionali orientate alla riflessione pedagogica.
-

5. Benessere e clima educativo

La scuola cura il benessere della comunità scolastica mediante:

- la promozione di un clima educativo sereno, accogliente e rispettoso delle differenze;
 - azioni di educazione socio-emotiva e relazionale;
 - interventi di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo;
 - la valorizzazione del ruolo educativo della scuola come luogo di crescita personale e sociale.
-

6. Inclusione linguistica e interculturale

L'Istituto favorisce l'inclusione degli alunni con background migratorio attraverso:

- percorsi di accoglienza e inserimento graduale;
 - attività di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2;
 - valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche;
 - coinvolgimento attivo delle famiglie e, ove necessario, di mediatori culturali.
-

7. Tecnologie e ambienti di apprendimento inclusivi

La scuola promuove l'uso consapevole delle tecnologie digitali mediante:

- l'impiego di strumenti digitali e tecnologie assistive a supporto dell'apprendimento;
 - la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, accessibili e inclusivi;
 - l'attenzione all'accessibilità dei materiali didattici e delle risorse educative.
-

8. Collaborazione con famiglie e territorio

L'Istituto valorizza la corresponsabilità educativa attraverso:

- il dialogo costante e la collaborazione con le famiglie;
 - il raccordo con servizi sociosanitari, enti locali e associazioni del territorio;
 - la partecipazione a reti educative e progettualità territoriali a sostegno dell'inclusione.
-

9. Valutazione inclusiva e orientativa

La valutazione è intesa come strumento formativo e orientativo e si realizza attraverso:

- criteri coerenti con i percorsi personalizzati;

- valorizzazione dei progressi e delle competenze acquisite;
 - documentazione dei processi di apprendimento;
 - attenzione al potenziale di ciascun alunno.
-

10. Monitoraggio e miglioramento continuo

L'Istituto assicura il miglioramento della qualità dell'inclusione mediante:

- attività di monitoraggio e autovalutazione;
 - analisi degli indicatori di inclusività nel RAV;
 - azioni di miglioramento coerenti con il Piano di Miglioramento;
 - rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.
-